

sotto lo stesso cielo

DOMENICA 25 OTTOBRE 2026

PRESENTAZIONE LIBRARIA

Ore 15,30 - Sala Carmi

SOTTO LO STESSO CIELO

Il dottor Morello e la sua famiglia salvati dal “Giusto Don Cossavella.”

L'autrice **Silvana Mossano** ne parla con **Davide Morello** insieme a **Rachele Bernardi Gra**, testimone indiretta dei fatti di Muriaglio, coordina **Daria Carmi**.



Fondazione
Casale Ebraica ETS
IN COLLABORAZIONE CON
Comunità Ebraica
di Casale Monferrato

www.casalebraica.org



FONDAZIONE
CASALE EBRAICA
ETS



COMUNITÀ EBRAICA
DI CASALE MONFERRATO
ק"ק קאסאל' מונפערטו

Con il patrocinio di:



UNIONE DELLE
COMUNITÀ EBRAICHE
ITALIANE



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
ALESSANDRIA



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

Con il contributo
dell'8 X 1000 all'UCEI
e del'5 X 1000
dello Stato Italiano

Sponsorizzato da:



sotto lo stesso cielo

DOMENICA
25 OTTOBRE
2026

PROLOGO

C'è, a Casale Monferrato, un medico ebreo, dedicato totalmente alla sua professione e ai suoi pazienti, appassionato di musica e marito di una donna cattolica.

Genitori di tre figli.

C'è, nel Canavese, un prete, un sant'uomo, che ha rischiato la propria vita per salvare chi era perseguitato dalla Storia. E non si è curato di quale fosse la religione dei suoi protetti. Erano esseri umani e, quindi, creature di quel D-o universale che, solo per convenzione, sul pianeta prende nomi diversi.

E c'è, sempre a Casale, un ufficiale dei carabinieri che ha messo a repentaglio la propria incolumità per scongiurare una sciagura frutto di insensata malvagità, lasciando che il suo spirito di uomo prevalesse sulla fedeltà all'Arma e sull'obbedienza agli ordini.

Il destino spesso fa di queste cose: sceglie sulla Terra, qua e là, delle esistenze apparentemente distanti e senza nulla in comune, le cattura, le strapazza anche un po' e le fa incontrare.

Nessuno, alla fine della partita, è come prima. In questa storia, tutti sono usciti migliori, a prezzo di pericoli gravi e sofferenze. Ma l'umanità e la vita, almeno qui, hanno vinto.

SILVANA MOSSANO

Nata a Casale Monferrato ed è stata giornalista per quarant'anni, di cui oltre trenta nella redazione de La Stampa, fino al 2020. Sul suo blog - www.silmos.it - continua a raccontare storie, dedicando un'attenzione costante al dramma che ha colpito la città di Casale: la tragedia dell'amianto.

A questa battaglia civile ha dedicato il libro-inchiesta *Malapolvere* (Edizioni Sonda, 2010; seconda edizione aggiornata e integrata 2013) e l'e-book *Morire d'amianto*, scritto insieme a Michele Brambilla (La Stampa Editrice, 2012).

Ha inoltre preso parte al podcast *La città di amianto*, a cura di Sara Poma e prodotto da Chora Media per RaiPlay Sound (maggio 2025).

Alla carriera giornalistica affianca l'attività letteraria: è autrice dei romanzi *Il cortile* (Gems, 2011), *Un giorno arriverò* (Salani, 2012), *Tuo padre suonava l'armonica* (Araba Fenice, 2023) e *Quando si fa la luna piena* (Araba Fenice, 2026). Nel 2023 ha firmato con il celebre designer Elio Carmi il libro-testamento *Fai che farlo. Frammenti di vita e design* (Fausto Lupetti Editore).

L'attenzione per le vicende e le figure del territorio casalese emerge anche da altre sue pubblicazioni: nel 2004 ha dato alle stampe il volume *Romeo Giovannacci - Una vita tra i libri* (Edizioni Giovannacci, con prefazione di Giampaolo Pansa e postfazione di Gianni Abbate) e, nel 2026, l'opera *Sotto lo stesso cielo - Il dottor Morello e la sua famiglia salvati dal "Giusto" don Cossavella*, edita dalla Comunità Ebraica di Casale Monferrato.

Scrive e interpreta inoltre monologhi per spettacoli di teatro-canzone.

DAVIDE MORELLO

Nato e residente a Casale Monferrato, è un diretto discendente della famiglia "salvata" del dottor Armando Morello, in quanto figlio del suo primogenito Vittorio.

Ha iniziato ad occuparsi nel 2020 della ricostruzione degli avvenimenti che hanno interessato la sua famiglia e che hanno condotto al riconoscimento di Don Cossavella di *Giusto fra le Nazioni*.

Continua a condurre una ricerca di documenti e tracce per approfondire la presenza della sua famiglia nel periodo 1943-1945 nei luoghi del Canavese in cui si era rifugiata.

RACHELE BERNARDI GRA

Vive in Bassa Val di Susa, promotrice insieme alla famiglia Morello dell'istanza per il riconoscimento di Don Cossavella di *Giusto fra le Nazioni*.

Lavora come specialista della sicurezza nei luoghi di lavoro in un'azienda del settore aerospaziale. Sviluppa, come impegno civico, attività di divulgazione storica presso le scuole elementari e medie.

Appassionata di storia del Novecento, ha raccolto da bambina i racconti della nonna Domenica residente a Muriaglio Canavese.